


COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
DECRETO N. 173 del 1/2/2024

Nicastro Pietro: finanziamento e impegno per l'anno 2024, liquidazione mensile e pagamento compenso spettante per il mese di **gennaio 2024**.

CUP J78B18000580001 – Codice Caronte SI_1_26562

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente

e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n.200/2018, n.289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n.400/2018, n.2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare,

gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Vista la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento del presente decreto;

Visto l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018 con la quale sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario "Ambiente", per l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario, individuando nell'ambito del settore di intervento "Dissesto idrogeologico" l'intervento strategico " rafforzamento PA" per il sostenimento della spesa dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Richiamata la disposizione commissariale n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione n. 17 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;

Visto il Decreto n. 1261 del 6 dicembre 2018 e relativo contratto sottoscritto in pari data, con cui è stato instaurato, a seguito di individuazione mediante avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa –**Esperto Senior– Profilo B** con il sig. **Pietro Nicastro**, dal 10



dicembre 2018 per la durata di tre anni, per assistere il Commissario Straordinario e il Soggetto Attuatore nelle attività di comunicazioni attraverso i media, curando i rapporti con i mezzi di comunicazione per la corretta informazione, nel territorio della Regione Siciliana, degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico inseriti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 e successivi Accordi Integrativi e nel Programma di Prevenzione al Dissesto Idrogeologico 2015-2020 - Interventi previsti nel Patto per il SUD, Patti per le Aree Metropolitane, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015, stabilendo al contempo un compenso mensile di **euro 3.200,00**, oltre oneri e contributi a carico dell'Amministrazione;

- Visto** il Decreto n. **79 del 19 gennaio 2022 e relativo addendum contrattuale** con il quale, tenuto conto di quanto disposto con il decreto 2432 del 9 dicembre 2021, è stata prorogata l'efficacia giuridica ed economica del suddetto contratto di collaborazione professionale, senza soluzione di continuità, fino al **31 dicembre 2024**;
- Visto** l'art. 4 del suddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con la quale si stabilisce – tra l'altro – che l'erogazione del compenso de quo avverrà con periodicità mensile, con presentazione – ogni 2 mesi - di apposita relazione sull'attività espletata, nel periodo di riferimento;
- Vista** la Dichiarazione dei dati identificativi personali sottoscritta in data 10 dicembre 2018 dal sig. Pietro Nicastro con la quale ha comunicato – tra l'altro - le coordinate bancarie ove accreditare il pagamento dei compensi spettanti, relativi al contratto di collaborazione;
- Vista** la Dichiarazione del lavoratore per detrazioni d'imposta sottoscritta in data 12 febbraio 2019 ed acquisita agli atti di questo ufficio in pari data al prot. 1073 con la quale il sig. Pietro Nicastro ha richiesto l'applicazione dell'aliquota progressiva e le detrazioni spettanti per coniuge;
- Visto** il prospetto allegato, con il quale è stato determinato il compenso spettante per l'anno **2024**, per l'importo di **€ 48.904,00** comprensivo delle ritenute erariali e degli oneri previdenziali e assistenziali sia a carico del percipiente che dell'Amministrazione;
- Ritenuto** di dover procedere al finanziamento ed all'impegno di spesa per l'anno **2024** dell'importo complessivo di **€ 48.904,00** comprensivo di oneri a carico dell'Ente, quale compenso annuo lordo spettante al Signor **Pietro Nicastro**;
- Ritenuto** di dover procedere alle liquidazioni mensili dell'importo lordo di **euro 3.200,00** a favore del Signor **Pietro Nicastro**, cui vanno aggiunti gli oneri riflessi a carico dell'Ente;
- Visto** il prospetto allegato, con il quale è stato determinato il compenso spettante per il mese di **gennaio 2024**, comprensivo delle ritenute erariali e degli oneri previdenziali e assistenziali sia a carico del percipiente che dell'Amministrazione per un importo complessivo di **euro 4.075,34**;
- Considerato** che occorre procedere al pagamento del compenso per il mese di **gennaio 2024** per l'importo di **€ 4.075,34** comprensivo delle ritenute erariali e degli oneri previdenziali e assistenziali sia a carico del percipiente che dell'Amministrazione;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

- ART. 1** per le finalità in premessa, di finanziare e impegnare – a valere sulla contabilità speciale n. 5447/10 - la somma complessiva € **48.904,00** (quarantottomilanovecentoquattro/00) quale compenso lordo a favore del sig. **Pietro Nicastro**, nato a Palermo il 08/09/1963 - C.F. NCSPTR63PO8G273P comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione **per l'anno 2024** per tutte le attività afferenti al contratto di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della struttura commissariale, sottoscritto in data 06/12/2018;
- ART. 2** la liquidazione mensile per l'importo lordo di € **3.200,00** (tremiladuecento/00) oltre gli oneri a carico dell'amministrazione;
- ART. 3** di pagare, per le competenze maturate nel mese di **gennaio 2024**, l'importo netto di € **2.202,73** (duemiladuecentodue/73) a favore del sig. **Pietro Nicastro**, - C.F. NCSPTR63PO8G273P, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato dal collaboratore ed allegato al presente decreto;
- ART. 4** di disporre il versamento delle **ritenute erariali** per l'importo di **euro 629,37** (seicentoventinove/37) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- ART. 5** di disporre il versamento della rata di **addizionale regionale anno 2023** per l'importo di **euro 47,58** (quarantasette/58) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP
- ART. 6** di disporre il versamento della rata di **addizionale comunale saldo per l'anno 2023** per l'importo di **euro 21,66** (ventuno/66) a favore del Comune di Castellammare del Golfo, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- ART. 7** di disporre il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali – INPGI - per l'importo complessivo di **euro 902,00** (novecentodue/00) di cui **euro 277,33** a carico del percipiente ed **euro 554,67** a carico dell'Amministrazione e contributi previdenziali e assistenziali – INPGI prest. Temporanee - per l'importo complessivo di **euro 64,00** (sessantaquattro/00) di cui **euro 21,33** a carico dell'Amministrazione ed **euro 42,67** a carico dell'Amministrazione ai fini di quiescenza ed assistenza ed infine un contributo infortuni INPGI di **euro 6.00** (sei/00) a carico del percipiente, a favore della Gestione Separata INPGI, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- ART. 8** di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € **272,00** (duecentosettantadue/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria

Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

ART. 9

I suddetti ordinativi, per complessivi € 4.075,34 (quattromilasettantacinque/34) verranno tratti sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)

